

posizione che recepiva...
quell'occasione il sindaco affermava... dicata come zona industriale?».

BUONA PARTECIPAZIONE, NONOSTANTE IL MALTEMPO, ALL'EVENTO Festa dello sport nel ricordo di Mattacchini In «pista» gli atleti oleggesi di tutte le età



A sinistra: la famiglia Mattacchini con i presenti del Gruppo Atleti Azzurri d'Italia a destra: la figlia di Mattacchini svela



OLEGGIO (bsv) Una nuova edizione per la Festa dello sport, che nonostante il mal tempo, ha ottenuto comunque un grande successo la scorsa domenica 15 settembre. Sono scesi in campo, al palazzetto dello sport intitolato lo scorso anno a **Gaudenzio Miranda**, gli atleti delle società sportive oleggesi, per fare vedere al pubblico cosa hanno imparato in questi anni e dove si può arrivare con lo sport oleggesi. Alcuni degli sportivi non hanno potuto dimostrare la loro bravura davanti agli occhi del pubblico del palazzetto, ma sono comunque scesi in campo per ricevere il calore dei numerosi applausi. E allora dimostrazioni di volley, calcio e basket, ma anche di tiro con l'arco, tennis, step, ciclette e ginnastica ritmica, artistica e twirling si sono succedute nello spazio di piazza Atleti Azzurri d'Italia. Grande spazio alle atlete della nazionale di twirling, che hanno

sfilato sotto gli occhi del pubblico con la loro medaglia d'argento al collo e l'augurio della loro insegnante, **Ivana Vaccaroli**, di «essere d'esempio per tutti gli atleti oleggesi. E un in bocca al lupo per la prossima sfida»... Londra le attende! Ospiti d'onore **Pablo Gonzalez** e **Paolo Pancrazio Faragò**, atleti del Novara Calcio, che hanno accompagnato in campo i piccoli atleti dell'Oleggio calcio e a cui è poi stata consegnata una targa di riconoscimento.

Momento clou l'intitolazione della pista di atletica al cavalier **Giuseppe Mattacchini** «fondatore del gruppo di atletica oleggesi insignito di numerosi riconoscimenti ha goduto della stima e della considerazione dei suoi concittadini per l'intensa e proficua attività sportiva, sociale e culturale, unitamente alle indubbie doti di umanità e simpatia». E il ricordo delle autorità: «I primi giorni di



scuola si aggirava nei corridoi della scuola media - racconta la senatrice **Elena Ferrara** - per organizzare la corsa campestre, uno dei momenti che tutti gli alunni attendono e ricordano». Un segno che la città di Oleggio vuole dare alla sua storia e ai nomi che l'anno fatta: «Perché - ha detto il sindaco **Massimo Marcassa** - quando i giovani arriveranno alla pista e chiederanno "chi era Mattacchini", genitori e allenatori dovranno loro raccontare della passione, del tempo e della dedizione messa dal cavaliere in pista».